

Noleggio. Dopo anni di crescita il settore attraversa un momento difficile

La retromarcia del rent-a-car

Nicola Desiderio

☛ Anche il mondo del noleggio ha perso il sorriso: i fatturati del primo trimestre 2009 sono scesi dell'11% per il breve termine e dell'1,2% per il lungo (Nlt), interrompendo la corsa impetuosa degli ultimi anni che nel 2008 ha portato a un giro di affari di 4,97 miliardi di euro (+7,7% sul 2007).

È il succo dell'8° Rapporto Aniasa, l'associazione confindustriale che rappresenta le imprese del noleggio veicoli costrette, per la prima volta in molti anni, a fronteggiare un arretramento i cui segni, già visibili nella seconda metà dello scorso anno, sono drammaticamente esplosi nel 2009. Colpa in particolare del restringimento del credito e ancor più del negativo andamento delle quotazioni dell'usato, il cui valore di rivendita è sceso del 21,2% annullando ampiamente l'aumento (+2,3%) del giro d'affari generato dai contratti.

Spinti dagli incentivi statali, i clienti snobbano sia l'usato ben mantenuto e garantito proveniente dal noleggio a lungo sia quello "fresco" del rent-a-car, che in genere non tiene le vetture più di sei mesi. Quest'ultimo può reagire prontamente, e lo ha fatto diminuendo le immatricolazioni del 3% e la flotta del 9% (nel 2008 era aumentata del 17 per cento). Il lungo termine non può fare altrettanto e per

ora si limita ad allungare i periodi di locazione, sperando che il valore iscritto a bilancio (3,21 miliardi nel 2008) risalga.

Se ciò non ha frenato le immatricolazioni nel 2008 (+7,5%), lo ha fatto in modo energico all'inizio dell'anno con un -29,7% nei primi cinque mesi del 2009. Il calo è in volume, ma anche in valore, con il costo medio dei veicoli in Nlt che passa da 19.573 a 19.331 euro, in linea con la tendenza del mercato verso vetture più piccole e meno care. Il contrario si è verificato (da 12.158 a 12.593 euro, +3,6%) per il noleggio a breve termine, ma solo perché la crisi del turismo ha

fatto crescere percentualmente la clientela affari, modificando l'interrelazione tra breve e lungo termine: di fronte alla crescente riluttanza delle case auto al buy-back, sempre di più infatti sono le rent-a-car acquisite con la formula del lungo termine. Viceversa, cresce il ricorso di quest'ultimo al breve per coprire i servizi di replacement, le vetture sostitutive in attesa di quella definitiva o in occasione dei fermi per manutenzione. Andando a dare uno sguardo all'immatricolato per noleggio 2008, la Fiat domina con il 41,3% di quota, in calo rispetto al 43,1% del 2007, mentre cresco-

no Volkswagen (dal 7% all'8,5%), Ford (dal 7,1% al 7,3%), Audi (dal 6% al 6,7%) e Bmw (dal 5,4 al 5,8%). Il modello più venduto a società di noleggio nei primi cinque mesi 2009 è la Fiat Punto, davanti alla Panda. Mentre le sorprese vengono da Lancia Delta (terza) e Smart Fortwo (quinta).

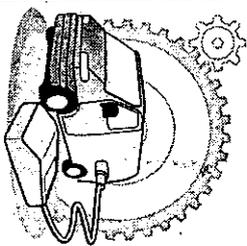
Cambiano anche le strategie di distribuzione. Per il breve, c'è un'esplosione dei punti vendita (+57%) nelle città attraverso contratti di licenza presso garage, riparatori e concessionari, mentre il lungo si affida sempre più ai canali captive (reti ufficiali) o ai broker, soprattutto per avvicinarsi alle Pmi che offrono, insieme alla Pubblica Amministrazione, gli spazi più promettenti per un'ulteriore crescita.

Un aiuto determinante deve venire - secondo il presidente dell'Aniasa Roberto Lucchini - dalla leva fiscale (attualmente la più punitiva d'Europa), dalle regolamentazioni che impediscono il noleggio di veicoli oltre i 60 quintali e dalla possibilità di avere incentivi. Basterebbe applicare la rottamazione sull'usato fino a un anno (come in Germania e Regno Unito) per ridare fiato al settore e avere un circolante più giovane, e dunque più "pulito" e sicuro, dei 7,5 anni che rappresentano la media di quello italiano.

La frenata del breve termine

	I trimestre 2009	I trimestre 2008	Var. %
Fatturato (€)	183.067.734	206.365.380	-11
Giorni di noleggio	5.629.361	6.340.831	-11
Numero di noleggi	890.460	989.399	-10
Durata media per noleggio (gg)	6,3	6,4	-1
Prezzo medio per noleggio (€)	206	209	-1
Prezzo medio per giorno di noleggio (€)	33	33	0
Utilizzo medio della flotta	72%	73%	-2
Flotta media	87.215	96.031	-9
Immatricolazioni (auto e furgoni)	31.643	50.308	-37

Fonte: Aniasa



Nolo, giù le immatricolazioni Il lungo termine crolla a -22%

RAPPORTO ANIASA. Presentato il dossier 2008 che misura lo stato di salute del settore

Parco veicolare

più vecchio

Ma il fatturato

«tiene botta»

registrando

un incremento

del 2,3%

nel primo

trimestre

di quest'anno

Crollano le immatricolazioni del noleggio. Nei primi tre mesi del 2009 i veicoli acquistati per la locazione sono calati complessivamente del 30% passando da 100.619 dei primi tre mesi del 2008 alle attuali 70.539 unità. Molto marcata la tendenza nel noleggio a lungo termine dove la contrazione delle immatricolazioni si è attestata a un -22,5 per cento. Secondo i dati diffusi dall'ottavo rapporto Aniasa, presentato a Roma il primo luglio, invece, il fatturato dell'intero comparto mantiene ancora un incremento del 2,3% nei

primi tre mesi di quest'anno, mentre registra una flessione dell'1,2%. Il business del noleggio a lungo termine.

Si tratta dei primi segnali di crisi in un settore che negli ultimi 15 anni aveva sempre fatto registrare trend di crescita a due cifre. «La contrazione delle immatricolazioni», spiega Roberto Lucchini, presidente dell'associazione — è un indicatore precoce che la crisi è arrivata anche nel noleggio a lungo termine». La spiegazione sta nella crescita già registrata nel secondo semestre del 2008, delle richieste di estensione dei contratti di noleggio delle flotte azien-

dali. Con l'avanzare della crisi economica globale, i clienti hanno scelto di proteggere i contratti, tenendo quindi veicoli più vecchi, anziché rinegoziare prezzi e mezzi nuovi.

Due le conseguenze. Quella più diretta è il crollo degli acquisti di nuovi veicoli da parte del settore, mentre quella indiretta è il calo delle quotazioni dell'usato che provine non solo dalla vita più lunga del veicolo a noleggio, ma anche dall'avvio degli incentivi statali sul nuovo. Questo trend è evidente nei dati. A fronte di un aumento del 5,8% dei ricavi provenienti dai contratti di noleggio a lungo termine, il fatturato legato alla rivendita dell'usato è calato del 21,2%, passando da 299 milioni di gennaio-marzo 2008 ai 235 milioni dei primi tre mesi del 2009.

Di conseguenza il fatturato totale è sceso dell'1,2 per cento. «La difficoltà di smaltimento dell'usato — si legge nel rapporto — si è fatta drammaticamente sentire a inizio 2009, quando le case automobilistiche hanno forzato le immatricolazioni di vetture nuo-

LUNGO TERMINE IN CRISI

Penetrazione del Nlt sulle immatricolazioni di vetture

	Gen.-Mar. 2008	Gen.-Mar. 2009	Var. % '09/08
Immatricolazioni vetture ^(*)	666.178	537.720	-19,3
Immatricolazioni vetture in Nlt	50.311	38.986	-22,5
Penetrazione Nlt	7,6%	7,3%	-0,3

(*) Dati Unrae. Fonte: Rapporto Aniasa 2008

ve, nel tentativo di contrastare il calo derivante dalla crisi di mercato e poi, successivamente, con l'entrata in vigore degli incentivi». Secondo l'Aniasa «un segnale di possibile ulteriore contrazione del business» si evince dal calo dei veicoli noleggiati, passati dai 535.000 del 31 gennaio 2008 ai 533.000 del 30 marzo 2009, con una contrazione dello 0,3 per cento.

Unica eccezione i furgoni che nei primi tre mesi dell'anno crescono del 9,3 per cento. «Si tratta di mezzi usati per l'ultimo miglio — spiega Lucchini — da piccole aziende che in un momento di crisi trovano conveniente ricorrere al noleggio anziché all'acquisto».

Oltre ai piccoli corrieri, le aziende associate ad Aniasa guardano con interesse alla Pa e alle aziende ex-municipalizzate a controllo pubblico. Ma qui esiste ancora il vincolo imposto dal Codice della strada con il divieto di noleggio per mezzi con massa superiore alle 6 tonnellate. «Un vero peccato — osserva il presidente di Aniasa — perché per le municipalizzate potrebbe essere un modo per contenere i costi».

PIÙ FURGONI, MENO SEMIRIMORCHI

Distribuzione della flotta circolante per tipologia di veicolo

Tipologia veicoli	Gen.-Mar. 2008		Gen.-Mar. 2009		Var. % '09/08
	Unità	%	Unità	%	
Vetture	393.741	76,9	408.019	76,5	+3,6
Furgoni e minibus	113.732	22,2	124.301	23,3	+9,3
Moto	864	0,2	911	0,2	+5,4
Altro ^(*)	3.711	0,7	43	0,0	-98,8
Totale	512.048	100,0	533.274	100,0	+4,1

(*) Inclusi mezzi speciali e semirimorchi. Fonte: Rapporto Aniasa 2008

PAGINA A CURA DI DEBORAH APOLLONI